



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post. ec. 20/Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 4

venerdì 30 gennaio 2004

Emilia-Romagna UN ANNO DI GRANDI INVESTIMENTI

Nuovi, importanti lavori sia in pianura che in montagna (spesa prevista: 38 milioni di euro); avvio dei progetti per l'uso plurimo delle acque del canale CER; maggiori risorse per manutenzione ed esercizio delle opere idrauliche: queste le scelte di fondo, che emergono dal bilancio preventivo 2004 del **Consorzio di bonifica della Romagna Centrale** (con sede a Forlì), il cui pareggio è previsto a 46 milioni di euro, grazie anche ad un incremento dell'onere di contribuzione pari a 3,65% (largamente inferiore all'indice Istat del carovita, dato che nel 2003 non c'era stato alcun adeguamento). L'attività con fondi pubblici nei territori di pianura interesserà 37 progetti, tra cui: il completamento delle opere relative ai 2 nuovi impianti idrovori nei comprensori Lama Superiore e Lama Inferiore nei comuni di Ravenna e Forlì; 6 piani di intervento per fronteggiare il fenomeno della subsidenza nei comprensori ravennati Bevanella, Fosso Ghiaia e via Cerba; i

lavori per la messa in sicurezza idraulica dei bacini degli scoli Torricchia, Ponara ed Ausetta nei comuni di Forlì e Forlimpopoli; un nuovo impianto idrovoro e l'adeguamento delle reti scolanti nel bacino Fosso Ghiaia in comune di Ravenna. Nelle zone montane si segnalano invece: 7 piani di intervento per la manutenzione straordinaria di acquedotti e strade rurali nei comuni di Dovadola, Galeata, Rocca S.Casciano, Predappio e Premilcuore; la manutenzione delle opere di bonifica a difesa dell'interimento dell'invaso di Ridracoli; nuovi interventi, conseguenti a convenzioni con le Amministrazioni Comunali e la società Romagna Acque, per il miglioramento delle infrastrutture rurali, il risparmio energetico, la realizzazione di invasi collinari a fini irrigui e zootecnici.

Veneto

ULTERIORE PASSO AVANTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DI UN TERRITORIO

Presentato dal **Consorzio di bonifica Euganeo**, con

sede ad Este nel padovano, il progetto del 2° lotto del piano per mitigare il rischio idraulico su un'area di 1.258 ettari, compresi fra i comuni di Carceri ed Ospedaletto Euganeo. I lavori, il cui avvio è previsto entro la prossima estate, prevedono il risizionamento e la sistemazione di 2.488 metri dello scolo Malacarne, cui aggiungere 1.208 metri della parte terminale dello scolo Braggio; saranno inoltre rinforzati gli argini e rifatti i manufatti di attraversamento, sia stradale che campestre. L'intervento, la cui spesa ammonterà ad un milione di euro, è finanziato dalla Regione Veneto nell'ambito di un più ampio piano per il territorio (spesa complessiva: € 2.582.284,49), che ha già permesso la sistemazione idraulica di tratti dello scolo Collettore Generale Acque Alte e dello scolo Terreni Alti di Carceri.

Friuli-Venezia Giulia PERCHE' NON SI RIPETA

Memore dell'alluvione 2002, nel pordenonese c'è una diffusa concor-

danza sulla necessità di realizzare lo sbarramento di Colle, capace di trattene oltre quaranta milioni di metri cubi d'acqua; secondo il **Consorzio di bonifica Cellina Meduna** (con sede a Pordenone) l'opera risolverebbe il 40% dei problemi idraulici del territorio. Secondo appositi studi, per edificare la nuova diga, alta 27 metri, serviranno 6 anni di lavoro.

Toscana **UNA LUNGA LINEA** **VERDE**

Sono in fase di avvio le piantumazioni di alberi autoctoni lungo il canale Rogio nell'area lucchese del comprensorio del **Consorzio di bonifica del Bientina**; d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato, le associazioni ambientaliste e le Amministrazioni Locali, l'ente consortile (con sede a S. Margherita Capannori, in provincia di Lucca) provvederà a piantare: 4.849 pioppi, 4.250 salici, 2.165 ontani, 1.554 farnie, 950 frassini. L'intervento, il cui costo, in questa prima fase, è pari a 213.000 euro, rientra in un progetto, finanziato con fondi europei, per rinaturalizzare la complessa rete di canali e fossi comprensoriali; l'anno prossimo toccherà ai corsi d'acqua dell'area pisana del padule, integrando una linea paesistica di grande bellezza, che già comprende le colline di Montecarlo, del Compitese e dei Monti Pisani. Sugli argini, resi ombrosi ed accessibili, saranno

realizzati percorsi ciclopedonali.

Lombardia **IL BACINO VA** **GESTITO** **UNITARIAMENTE**

In caso di piena, come ridurre le portate del fiume Adda sulla città di Lodi? Secondo il **Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana**, che ha sede proprio nella città lombarda, bisogna agire sul reticolo idrografico minore, immettendo nei canali irrigui (Pasinetti, Vailata, Retorto, Rivoltana, Muzza, Vacchelli) acque prelevate dall'asta fluviale principale; ciò potrebbe asportare fino al 10% del colmo di piena. Per ottenere tale risultato, però, serve un governo unitario del bacino, supportato da strumenti previsionali e da un sistema di telecontrollo; accanto a ciò vanno attuati interventi preventivi, quali la riapertura di casse di espansione naturali, il potenziamento delle difese arginali, la manutenzione degli alvei.

Lazio **ACQUA DOLCE PER** **INCREMENTARE** **L'AGRICOLTURA**

Presentato dal **Consorzio di bonifica Piana di Fondi** (con sede nell'omonimo centro in provincia di Latina) il progetto irriguo interessante l'area del Salto di Fondi e quella di Barchi, in comune di Terracina. Con una spesa pari a 10 milioni di euro, risponderà alle esigenze di

centinaia di aziende agricole, i cui pozzi segnalano una crescente salinità delle acque.

Sicilia **ARRIVA L'ACQUA**

E' il **Consorzio di bonifica Caltanissetta - n.4**, l'ente deputato a realizzare la rete idrica in contrada Trabona nel capoluogo nisseno, dove ha sede l'ente consortile. Alla realizzazione dell'opera, la Regione Sicilia ha destinato 189.000 euro.

Lombardia **SI RECUPERA UN** **PEZZO DI STORIA** **DEL TERRITORIO**

Sta tornando a nuova vita il mulino di Gavardo, oggi proprietà del **Consorzio di bonifica Medio Chiese**, con sede a Calcinato, nel bresciano. Si sta, infatti, procedendo al risanamento strutturale dell'edificio per riportarlo alla realtà di inizio secolo secondo un atto del 1907; contestualmente si sta realizzando un tratto di pista ciclabile in comune di Rezzato. Il recupero del mulino, che avviene in base ad un accordo di programma tra ente consortile ed Amministrazione Comunale gavardeese, comporta una spesa di 135.000 euro, finanziati al 90% dalla Regione Lombardia grazie a fondi europei per la valorizzazione del territorio; destinazione finale dell'immobile: sala polivalente a disposizione della popolazione.



Piemonte
STORIA "IDRICA"
DI UNA CITTA'

Gode di una pregevole veste grafica il libro "Le acque della città di Novara dal periodo romano ai giorni nostri", edito dall'Associazione Irrigazione Est Sesia, con testi di Franca Franzoni e Michela Piccolini. La pubblicazione completa uno studio "storico" sulla risorsa primaria nella città, sede dell'ente consortile, avviato in occasione dell'Anno Internazionale dell'Acqua e che già aveva avuto un primo momento pubblico in occasione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, allorché venne allestita una mostra. La ricerca testimonia, attraverso documenti originali d'archivio e fonti storiche accreditate, la compatibilità e la sostenibilità di usi diversi della stessa risorsa in sintonia con la moderna concezione di fruizione multipla del bene acqua.

Veneto
UN'AGILE
INFORMAZIONE

Il più recente numero di ADI.CA., newsletter del **Consorzio di bonifica Polesine Adige Canalbianco** (con sede a Rovigo), illustra in sintesi il bi-

lancio consortile 2004; l'apertura è comunque dedicata alla politica ambientale, che permea la programmazione dell'ente. Sono poi riportati il resoconto di una visita agli impianti, svolta dai membri del Consiglio del Consorzio, ed un dettagliato elenco dello stato dei lavori in essere.

Lazio
UN PROGETTO
TIRA L'ALTRO

La cerimonia di pubblico riconoscimento ai ragazzi dell'Istituto Tecnico Commerciale di Cassino, vincitori dell' XI edizione del Concorso Nazionale "Immagini per la terra - water for peace", è stata l'occasione per lanciare il progetto di "Laboratorio territoriale di educazione ambientale". Puntando alla collaborazione, in fasi successive, fra gli studenti delle scuole medie inferiori e quelli delle superiori, si procederà a studiare e monitorare il fiume Gari, individuando eventuali soluzioni per il risanamento ambientale. Nel progetto è coinvolto a pieno titolo il **Consorzio di bonifica Valle del Liri** (con sede proprio a Cassino nel frusinate) impegnato, grazie all'aiuto della Regione Lazio ed alla collaborazione della locale facoltà di ingegneria, ad ottimizzare l'utilizzo delle acque in

campagna attraverso l'attivazione di impianti d'irrigazione a pressione.

Toscana
SI GUARDA AVANTI

Sarà emblematicamente battezzata viale Europa, la nuova strada realizzata, in comune di Signa, dal **Consorzio di bonifica Piana Fiorentina** (con sede nel capoluogo toscano) come via di fuga dalla cassa di espansione in località Castelletti. L'arteria rientra nel primo lotto di locali opere idrauliche, per le quali si prevede una spesa di 5 milioni e mezzo di euro; saranno realizzati una cassa di espansione, ampia 27 ettari e con una capacità di invaso pari a 500.000 metri cubi, vari manufatti idraulici ed il canale di collegamento fra la Gora Bandita ed il Vignone.

AGGIORNAMENTI

Il **Consorzio di bonifica Val d'Era** ha cambiato sede; ora si trova in via Trento 72 in località La Scala-San Miniato, in provincia di Pisa. Il **Consorzio di bonifica Tevere e Agro Romano**, con sede nella Capitale, ha invece un nuovo Direttore: è il dott. Mario Matturro.

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it